HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE
BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS

BOLLETTINO
SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0203

Domenica 23.04.2006

LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DEL REGINA CÆLI

Alle ore 12 di oggi, il Santo Padre Benedetto XVI si affaccia alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare il *Regina Cæli* con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro.
Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

● PRIMA DEL REGINA CÆLI

Cari fratelli e sorelle!

Nell'odierna domenica il Vangelo di Giovanni narra che Gesù risorto apparve ai discepoli, chiusi nel Cenacolo, la sera del "primo giorno dopo il sabato" (*Gv* 20,19), e che si mostrò ad essi nuovamente nello stesso luogo "otto giorni dopo" (*Gv* 20,26). Fin dall'inizio, dunque, la comunità cristiana cominciò a vivere un ritmo settimanale, scandito dall'incontro con il Signore risorto. È quanto sottolinea anche la Costituzione del Concilio Vaticano II sulla liturgia, affermando: "Secondo la tradizione apostolica, che trae origine dal giorno stesso della Risurrezione di Cristo, la Chiesa celebra il mistero pasquale ogni otto giorni, in quello che si chiama giustamente giorno del Signore o domenica (*Sacrosanctum Concilium*, 106).

Ricorda ancora l'Evangelista che in entrambe le apparizioni - il giorno della Risurrezione ed otto giorni dopo - il Signore Gesù mostrò ai discepoli i segni della crocifissione, ben visibili e tangibili anche nel suo corpo glorioso (cfr *Gv* 20,20.27). Quelle sacre piaghe, nelle mani, nei piedi e nel costato, sono sorgente inesauribile di fede, di speranza e d'amore a cui ognuno può attingere, specialmente le anime più assetate della divina misericordia. In considerazione di ciò, il servo di Dio Giovanni Paolo II, valorizzando l'esperienza spirituale di un'umile Suora, Santa Faustina Kowalska, ha voluto che la Domenica dopo Pasqua fosse dedicata in modo speciale alla Divina Misericordia; e la Provvidenza ha disposto che egli morisse proprio alla vigilia di questo giorno, nelle mani della Misericordia divina. Il mistero dell'amore misericordioso di Dio è stato al centro del pontificato di questo mio venerato Predecessore. Ricordiamo, in particolare, l'Enciclica *Dives in misericordia*, del 1980, e la dedicazione del nuovo Santuario della Divina Misericordia a Cracovia, nel 2002. Le parole che egli pronunciò in quest'ultima occasione sono state come una sintesi del suo magistero, evidenziando che il culto della misericordia divina non è una devozione secondaria, ma dimensione integrante della fede e della preghiera del cristiano.

Maria Santissima, Madre della Chiesa, a cui ora ci rivolgiamo con il *Regina Caeli*, ottenga per tutti i cristiani di

vivere in pienezza la Domenica come "pasqua della settimana", gustando la bellezza dell'incontro con il Signore risorto e attingendo alla fonte del suo amore misericordioso, per essere apostoli della sua pace.

[00589-01.02] [Testo originale: Italiano]

● DOPO IL REGINA CÆLI

Il mio cordiale pensiero va ora ai nostri fratelli delle Chiese d'Oriente che celebrano quest'oggi la Pasqua. Il Signore risorto rechi a tutti i doni della sua luce e della sua pace. *Christos anesti*! *Christos vaskries*! E nel clima gioioso di questo giorno non posso non ricordare che molte di queste popolazioni, in Serbia, Romania e Bulgaria, soffrono a causa delle inondazioni dei giorni scorsi. Sono loro vicino con la preghiera ed auspico vivamente che, grazie al contributo di tutti, possano superare rapidamente questi difficili momenti.

En ce dimanche de la Miséricorde, je vous salue cordialement, chers pèlerins francophones, et notamment les jeunes de Rouen, avec leur Archevêque, Mgr Jean-Charles Descubes et les jeunes de Marseille. Que la lumière de Pâques éclaire votre existence et affermisse votre foi. Que la paix du Christ habite votre cœur pour que vous soyez des artisans de paix. Avec ma Bénédiction apostolique.

I am happy to greet all the English-speaking pilgrims and visitors present for this Regina Caeli. Today's Gospel portrays the Risen Christ as the bearer of peace, granting the Church the power to forgive sins. On this, the Second Sunday of Easter and Divine Mercy Sunday, may God's blessings of reconciliation and peace be with you all!

Einen frohen österlichen Gruß richte ich an alle Pilger deutscher Sprache, insbesondere an die Wallfahrer aus Regensburg. Am Ostertag schenkt der auferstandene Herr seinen Jüngern die Gabe des Heiligen Geistes und die Vollmacht, Sünden zu vergeben. Die Apostel und ihre Nachfolger werden als Diener der barmherzigen Liebe Gottes ausgesandt. Bekennt auch ihr Christus als Herrn und Gott und bezeugt durch euer eigenes Leben die Botschaft der Erlösung. Dabei stärke und leite euch der Heilige Geist.

Saludo cordialmente a los peregrinos de lengua española. En este domingo de la octava de Pascua contemplamos a Cristo resucitado que entrega a su Iglesia el don de su amor misericordioso: «A quiénes les perdonéis los pecados, les quedan perdonados». Pidamos a la Virgen María que, confiando cada vez más en la misericordia divina, nuestra vida cristiana progrese en el camino hacia la santidad. ¡Feliz Día del Señor!

Saúdo com afecto os peregrinos lusófonos presentes, sobretudo o grupo de portugueses guiado pelos Missionários da Consolata. A todos renovo as minhas felicitações pascais, confiando vossa vida e família à protecção da Virgem Maria, Mãe de Misericórdia e Rainha da Paz.

Serdecznie pozdrawiam Polaków. Jednoczę się duchowo z pielgrzymami w Sanktuarium w Krakowie-Łagiewnikach i wypraszam łaskę Bożego miłosierdzia dla Kościoła i całego świata. Niech Bóg wam błogosławi.

[Saluto cordialmente i polacchi. Mi unisco spiritualmente con i pellegrini nel Santuario di Cracovia-Lagiewniki e chiedo la grazia della divina Misericordia per la Chiesa e per tutto il mondo. Dio vi benedica!]

Pozdravljam vernike iz župnije Kokrica, otroški pevski zbor iz župnije Svetega Andreja v Gorici in vse druge slovenske romarje. Predragi, naj vas ob tem vašem romanju vstali Kristus obilno blagoslovi, da boste zveste priče Njegove ljubezni in krščanskega veselja!

[Saluto i fedeli della Parrocchia di Kokrica, il coro dei bambini della Parrocchia di S. Andrea a Gorizia e tutti gli altri pellegrini sloveni. Carissimi, in occasione di questo vostro pellegrinaggio, il Cristo risorto effonda su di voi la sua benedizione, perché siate fedeli testimoni del suo amore e della gioia cristiana!]

Saluto ora i pellegrini italiani. Vedo che siete tanti! Grazie! In particolare saluto i numerosi fedeli giunti da diverse città d'Italia in occasione della festa della Divina Misericordia ed accompagnati da Mons. Angelo Comastri, che

ha celebrato per loro la Santa Messa nella chiesa di Santo Spirito in Sassia. Saluto poi i pellegrini che vengono dalle parrocchie di Ambriola, Ascensione, Costa Serina, Rigosa con Sambusita, Trafficanti, Caprino Veronese, Rivanazzano, Chiesuola di Calvisano; dalle comunità parrocchiali di Santo Stefano protomartire di Tradate, Sacra Famiglia in Manfredonia, San Francesco d'Assisi in Castellana Grotte di Bari, la Visitazione di Maria Vergine in Bagnolo Mella, San Giuseppe di Sesto San Giovanni, San Martino Vescovo di Conselice, San Pietro in San Pietro in Volta, San Vincenzo in Nole; i giovani della parrocchia Sacro Cuore di Gesù di Villanova sul Clisi, le scuole materne parrocchiali di Rosà, i ragazzi delle parrocchie del decanato di Bollate venuti a Roma per la loro professione di fede sulla tomba di Pietro, i giovani e gli animatori delle parrocchie San Giovanni Battista in Orbassano e San Giuseppe Cafasso di Torino, dell'Oratorio Giovanni Paolo II di Villongo sant'Alessandro e degli Oratori degli Oblati di San Giuseppe, il gruppo parrocchiale San Giustino in Cesano Boscone, il gruppo di preghiera della Divina Misericordia della chiesa San Giovanni Bosco di Altamura; i genitori e gli alunni della scuola cattolica "Sancta Maria ad Nives" – Villa Augusta di Genova Pegli, il gruppo di fedeli con la banda del Comune di Veruno, il coro azzurro di Pieve di Bono, i componenti dell'Unione Sportiva Portatori Handicap di Carpi, i membri del Motoclub "I Briganti" di Montalto Uffugo e i Giovani Volontari Vincenziani, e ricordo che proprio oggi la Società di San Vincenzo de Paoli avvia la Campagna nazionale 2006 "Fatemi studiare, conviene a tutti" con una Giornata di sensibilizzazione sulla prevenzione della povertà dell'analfabetismo.

A tutti auguro una buona domenica con questo splendido sole! Grazie!

[00590-XX.02] [Testo originale: Plurilingue]

[B0203-XX.01]